



Il Presidente

Roma 22 maggio 2012

A tutti gli iscritti nell'Albo professionale degli
Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
LORO SEDI

Care colleghe, cari colleghi,

come tutti sapete alle 4.04 di domenica 20 maggio scorso una violenta scossa di terremoto si è registrata in Emilia Romagna, fra le province di Modena, Bologna, Ferrara e Mantova, seminando paura e distruzione.

La scossa è stata di intensità simile a quella che qualche anno fa ha raso al suolo L'Aquila, qui meno distruttiva per la natura alluvionale della pianura padana e per la minore profondità dell'epicentro.

Se il numero dei morti è stato, alla fine, limitato (*ammesso che ci sia un limite accettabile alla perdita di vite umane*) ciò lo si deve solo alle tecniche costruttive delle abitazioni più moderne, che quasi ovunque sono state edificate con criteri antisismici o comunque con buone tecniche costruttive; ma i danni alle abitazioni più vecchie sono stati consistenti così come è andato perduto o seriamente danneggiato un patrimonio storico e culturale che si era conservato intatto per quasi mille anni.

Molte migliaia sono gli sfollati ed ancor di più le persone che hanno subito danni alle proprie case; fra di loro vi sono molti nostri colleghi che, come ogni altro cittadino, non potranno godere neppure dei sussidi statali che normalmente vengono stanziati in queste occasioni perché una legge sciagurata ed ingiusta, approvata solo pochi giorni or sono, ha espressamente abrogato l'aiuto statale nei casi di calamità.

Il nostro Albo è una comunità professionale che non ha perso, come invece sembra essere accaduto a chi ci governa, il senso della solidarietà, e saremo noi, seppure con tutti i nostri limiti, che aiuteremo le nostre colleghe ed i nostri colleghi colpiti da questo evento.



Pertanto i Presidenti dei Collegi di Bologna, di Ferrara, di Mantova, di Modena e di Rovigo, coordinati dal Presidente della Federazione dell'Emilia Romagna, entro dieci giorni da oggi, faranno pervenire al Collegio Nazionale l'elenco nominativo dei danni subiti dai loro iscritti, per una prima quantificazione.

Da martedì 23 maggio, chi fra i nostri iscritti vorrà esprimere una solidarietà tangibile, potrà farlo versando liberamente una somma di denaro sul:

- conto corrente postale n. **12070470**
- conto corrente bancario n. **IT 60 G 02008 13201 000002646009** presso UNICREDIT

entrambi intestati al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, con la seguente causale "*TERREMOTO DEL 20 MAGGIO 2012*".

I denari così raccolti, confluiranno in un fondo il cui utilizzo sarà deciso dai Presidenti dei Collegi nei cui territori si sono registrati i maggiori danni agli iscritti nell'Albo.

Desidero chiedere a tutti, pur in un momento non felice economicamente, di non lesinare il proprio contributo, non solo in termini di importo, ma soprattutto nel gesto, dove ogni euro versato è una mano tesa ad un collega in difficoltà.

Dei versamenti pervenuti sarà tenuto un pubblico rendiconto.

Ringrazio tutti dell'attenzione e, soprattutto, per quanto vorranno dare e fare.

Con i migliori saluti.

-Roberto Orlandi-

